LA LETTERA

Foglio di collegamento pastorale della Parrocchia di San Francesco d' Assisi
Parroco Don Gianfranco Furlan
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone
tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it

Seguici su Facebook

05 Luglio 2020
XIV Domenica T. O.

Il pane d'amore per il nostro cuore stanco (Ermes Ronchi)

È un periodo di insuccessi per il ministero di Gesù: contestato dall'istituzione religiosa, rifiutato dalle città attorno al lago, da una generazione che non esita a definire «di bambini», Gesù ha improvvisamente come un sussulto di stupore, gli si apre davanti uno squarcio inatteso, un capovolgimento: Padre, ho capito e ti rendo lode. Attorno a Gesù il posto sembrava rimasto vuoto, si erano allontanati i grandi, i sapienti, gli scribi, i sacerdoti ed ecco che il posto lo riempiono i piccoli: poveri, malati, vedove, bambini, i preferiti da Dio.Ti ringrazio, Padre, perché hai parlato a loro, e loro ti hanno capito. I piccoli sono le colonne segrete della storia; i poveri, e non i potenti, sono le colonne nascoste del mondo. Gesù vede e capisce la logica di Dio, la sua tenerezza comincia dagli ultimi della fila, dai bastonati della vita. Non è difficile Dio: sta al fianco dei piccoli, porta quel pane d'amore di cui ha bisogno ogni cuore stanco... E ogni cuore è stanco. Di un segno d'affetto ha estremo bisogno l'animo umano: è la vera lingua universale della Pentecoste, che ogni persona dal cuore puro capisce, in ogni epoca, su tutta la terra. Gesù che si stupisce di Dio; mi incanta, è bellissima questa meraviglia che lo invade e lo senti felice, mentre le sue parole passano dal lamento alla danza. Ma poi non basta, Gesù fa un ulteriore passo avanti. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro, non un nuovo sistema di pensiero, non una morale migliore, ma il ristoro, il conforto del vivere. Anche per me e per te, nominare Cristo deve equivalere a confortare la vita. .Le nostre prediche, i tanti incontri devono diventare racconti di speranza e di libertà. Altrimenti sono parole e gesti che non vengono da lui, sono la tomba della domanda dell'uomo e della risposta di Dio. Invece là dove le domande dell'uomo e la bellezza del Dio di Gesù si incontrano, lì esplode la vita. Imparate da me... Andare da Gesù è andare a scuola di vita. Imparate dal mio cuore, dal mio modo di amare, delicato e indomito. Il maestro è il cuore. Se ascolti per un minuto il cuore, scrive il mistico Rumi, farai lezione ai sapienti e agli intelligenti! Il mio giogo è dolce e il mio peso è leggero: dolce musica, buona notizia. Il giogo, nella Bibbia, indica la Legge. Ora la legge di Gesù è l'amore. Prendete su di voi l'amore, che è un re leggero, un tiranno amabile, che non colpisce mai ciò che è al cuore dell'uomo, non vieta mai ciò che all'uomo dà gioia e vita, ma è instancabile nel generare, curare, rimettere in cammino. Cos'è l'amore? È ossigeno. Che se la vita si è fermata, la attende, la impregna di sé e le ridona respiro.

VENERIAMO IL PREZIOSISSIMO SANGUE DI GESÙ, anche in questo mese di Luglio, dedicato al preziosissimo Sangue, continuiamo a chiedere la grazia della conversione e della liberazione del mondo dalla pandemia.

Lunedì 6 Santa Maria Goretti "Meglio morire che peccare", una delicatezza che converte La purezza è ancora una virtù, anzi è la più profetica delle virtù. La storia di santa Maria Goretti ci ricorda che la delicatezza del Vangelo è il tesoro più prezioso per costruire una vera società di pace. Nata nel 1890 a Corinaldo (Ancona), fin da piccola si era ripromessa di «morire prima di aver compiuto qualche peccato». Così fu, e la sua morte divenne anche seme di conversione per il suo assassino. Con la famiglia era andata a vivere a Paliano e poi a Ferriere di Conca (frazione di Latina). Il 6 maggio 1900 il padre, mezzadro, morì di malaria e così i Goretti dovettero dividere la casa con i Serenelli. Il giovane Alessandro Serenelli, di 18 anni, aveva messo gli occhi su Maria e il 5 luglio 1902 la aggredì tentando di stuprarla, pugnalandola a causa della sua resistenza. Maria morì il giorno dopo, perdonando il suo assassino.

LE INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Sabato 4 luglio
Ore 11.00: Battesimo di Alessandro Sina figlio di Fatos e di Esmeralda Leka.
Ore 18.00: intenzioni offerente,
Def. Valter De Colò Messa in suffragio a recupero delle esequie non celebrate causa chiusura Coronavirus,
Def. Fam.. Zoff e Zanchetin.

Dopo la S. Messa delle 18.00, ci sarà l'esposizione del SS.mo che resterà esposto tutta la notte e si concluderà alle Ore 8.30 con il canto delle Lodi mattutine

Domenica 5 luglio
Ore 09.00: Def. Manias Rina e Virginio, Def. Fam.. Magro.
Ore 11.00: Def. Fam.. De Filippo Italico e Gianluca, Bruno e Delfina, Caterina e Oreste.
Lunedì 6 luglio
Ore 08.30: libera da intenzione.
Martedì 7 luglio
Ore 08.30: Def. Fam.. Napolitano e Torrente.
Mercoledì 8 luglio
Ore 18.00: Def. Giancarlo Tellan
Giovedì 9 luglio
Ore 08.30: Def. Licia e Lino
Venerdì 10 luglio
Ore 08.30: *libera da intenzione*
Sabato 11 luglio S. Benedetto
Ore 18.00: Def. Teresa e Bonaventura, Francesco e Livio, Piccin Assunta (1° Ann.)
Domenica 12 luglio
Ore 09.00: Def. Marino e Rosalia Baccorti, Sergio e Liliana Brunettin
Ore 11.00: 40° matrimonio di Cristina Di Florio e Danilo Zanet. Def. Giancarlo e Marcella Manicardi, Ferdinando e Genoveffa, Def. Fam.. Zanet e Di Florio

Domenica della carità, vi invitiamo a portare le borse della spesa possibilmente con prodotti per neonati pulizia personale e della casa